

Le partite Sabato

Genoa	1	Roma	2
Parma	0	Sampdoria	0

GENOA: Rubinho, Masiello, De Rosa, Santos, Konko, Pao (45' pt Rossi), Milanetto, Juric, Leon (31' st Papa Wai-go), Borriello, Sculli (41' st Fabiano).
PARMA: Bucci, Coly, Falcone, Paci, Zenoni (42' st Desena), Cigarini, Morrone, Reginaldo (32' st Paponi), Gasbarroni (11' st Mattini), Pisanu, Corradi.
ARBITRO: Girardi
RETI: nel pt 43' Borriello (rigore).
NOTE: angoli 5-4 per il Parma. Recupero 3' e 4'. Ammoniti Reginaldo, Juric, Cigarini, Gasbarroni, Masiello, Borriello, Rubinho. Spettatori: 23.000.

ROMA: Doni, Panucci, Ferrari, Juan, Tonetto, De Rossi, Pizarro, Cassetti, Perrotta (36' st Brighi), Vucinic (17' st Mancini), Totti.
SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro, Lucchini, Gastaldello (22' st Accardi), Maggio, Palombo, Volpi, Franceschini (17' st Sammarco), Pieri, Bonazzoli (32' st Caracciolo), Bellucci.
ARBITRO: Gervasoni
RETI: nel pt 18' Totti (rigore); nel st 45' Totti
NOTE: angoli 5-3 per la Roma. Espulso Volpi, 12' st. Ammoniti Cassetti, De Rossi, Pizarro, Lucchini, Gastaldello.

Ieri pomeriggio

Udinese	2	Livorno	1	Juventus	2
Empoli	2	Atalanta	1	Siena	0

UDINESE: Handanovic, Zapata, Felipe, Lukovic, Mesto (24' st Pepe), D'Agostino, Inler, Dossena, Floro Flores (42' st Ferronetti), Quagliarella, Di Natale
EMPOLI: Balli, Raggi, Marzoratti, Pratali, Antonini, Buscè, Marianini, Moro, Vannucchi (15' st Vanigli), Giovenco (32' st Abate), Saudati.
ARBITRO: Valeri
RETI: pt 22' Dossena; st 6' Raggi, 40' Di Natale, 48' Marzoratti.
NOTE: angoli 6 a 4 per l'Udinese. Ammoniti Moro, Floro Flores, Inler. Espulso 12' st Pratali. Spettatori: 14.000

LIVORNO: De Lucia, Grandoni, Knezevic, Galante, Balleri, E. Filippini (9' st Diamanti), De Vezze, Bergvold (32' st Gian-nichedda), Pasquale, Tavano, Tristan (41' st Bogdani).
ATALANTA: Coppola, Belleri, Rivalta, Pellegrino, Bellini, Ferreira Pinto (26' st Defendi), Tissone, De Ascentis, Padoin (29' st Bernardini), Floccari, Muslimovic (37' st Manfredini).
ARBITRO: De Marco.
RETI: 26' pt Grandoni, 33' pt Tissone.
NOTE: ammoniti Grandoni, De Vezze, Balleri, Tisone e Muslimovic.

JUVENTUS: Buffon, Salihamidzic (20' st Grygera), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Nocerino, Zanetti, Tiago (25' st Almiron), Nedved (35' st Palladino), Del Piero, Trezeguet.
SIENA: Manninger, Bertotto, Portanova, Loria, De Ceglie, Vergassola, Codrea, Galoppa (30' st Forestieri), Locatelli (21' st Rossi), Maccarone (25' st Corvia), Frick.
ARBITRO: Damato.
RETI: 32' pt Salihamidzic, 14' st Trezeguet.
NOTE: angoli 9-7 per il Siena. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Tiago, Trezeguet.

«Sali» e Treze, sul campo la Juve controlla ancora il Siena

Salihamidzic e il francese (2-0) in gol, settima vittoria di fila dei bianconeri contro i toscani

di Massimo De Marzi / Torino

TRIS Sotto l'albero la Juve trova la terza vittoria consecutiva a spese del Siena, battuto per la settima volta in altrettante sfide di campionato. A firmare il successo non è stato capitano Del Piero, solitamente implacabile contro i toscani (otto gol segnati), ma un attore

non protagonista come «Brazzo» Salihamidzic, cui si è aggiunto nel secondo tempo il cechino Trezeguet, che ha rafforzato così la leadership nella classifica dei marcatori, salendo a quota 13. Malgrado il punteggio classico e il doppio vantaggio raggiunto già dopo un'ora, per la Signora non è stato

facile tenere a bada un Siena che per larghi tratti ha giocato alla pari, penalizzato anche da un paio di decisioni arbitrali, che ha dimostrato di aver ritrovato personalità e piglio, dopo il ritorno in panchina di Mario Beretta. Malgrado il terzultimo posto in classifica, i segnali offerti nell'ultimo periodo lasciano pensare che i bianconeri toscani possano arrivare a centrare la salvezza, malgrado un attacco asfittico, rimasto a secco anche a Torino. E nessuno, per un pomeriggio, ha tirato in ballo Moggi e la sua «storica» vicinanza alle due società nel recente passato. Allo sta-

dio Olimpico bel gesto dei tifosi della Juve, che prima dell'inizio hanno ricordato Alessio e Riccardo, i due giovani della Berretti tragicamente scomparsi nel dicembre di un anno fa, annegati nel laghetto del centro sportivo di Vinovo. Ranieri rilancia l'oggetto misterioso Tiago dal primo minuto, dopo il buon secondo tempo giocato dal portoghese contro la Lazio, schiera Salihamidzic terzino destro e lo stantuffo Nocerino esterno di centrocampo. Un Siena sfrontato mette Locatelli al servizio del tandem Frick-Maccarone, anche se parte in maniera molto guardinga, tenendo sempre sette giocatori dietro la linea della palla. Il risultato è che nei primi venti minuti, al di là di un gran colpo di testa di Salihamidzic, la Juve fa fatica a creare occasioni pulite e Tiago viene forse graziato al 21', quando è punito solo con un giallo per la manata al volto di Locatelli.

I toscani vanno a segno con Maccarone, ma il gioco era già stato fermato per un precedente fallo di Portanova, ma è al minuto 32 che la formazione di Beretta può ricriminare, perché l'1-0 di Salihamidzic giunge in mischia al termine di un'azione viziata da un (millimetrico) fuorigioco di Trezeguet. Dopo aver trovato il vantaggio, la Juve comincia a trovare spazi, sfiora il raddoppio in avvio di ripresa con il solito Salihamidzic e lo trova al quarto d'ora con Trezeguet, che non lascia scampo a Manninger con una rasoia di destro dal limite. Una squadra meno tosta del Siena potrebbe subire una severa punizione nel finale, invece i toscani non mollano e sfiorano addirittura la rete della speranza, con il palo a dire di no al colpo di testa di Portanova. L'Olimpico chiude con i cori per Claudio Ranieri, che nel dopo gara nega di aver sperato nel regalo di Natale, dopo che il Milan era andato in vantaggio sull'Inter: «Non lo sapevo nemmeno... L'ho detto e lo ripeto: lo scudetto è un sogno, ma sognare non costa nulla. La verità è che soltanto l'Inter può perdere questo campionato».



Juventus-Siena: David Trezeguet al tiro. Foto di Jonathan Moscrop/LaPresse

Napoli, Hamsik è più forte della jella

Pari col Torino, rigore sbagliato e palo (1-1). Trefoloni disastroso

di Massimiliano Amato / Napoli

QUANDO IL NAPOLI riesce finalmente a perforare il bunker del Torino pareggiando una partita che tutti davano ormai per persa, Aurelio De Laurentiis si produce nel più napoletano dei gesti scaramantici. Indice e mignolo di entrambe le mani chiuse a pugno sventolati platealmente, come a voler scacciare la malasorte. Quella, istintiva, del presidente è probabilmente la sintesi più efficace del match del San Paolo. Pur in superiorità numerica per un'ora, gli azzurri hanno sbattuto contro un autentico sortilegio, rappresentato da un palo colpito da Calaiò a portiere battuto durante il forcing finale. Ma la jella che ha accompagnato gli azzurri nell'ultimo incontro di un 2007 da incominciare

non sminuisce i meriti di un Toro pratico e tosto nonostante le numerose defezioni, che ha resistito in 10 agli assalti disordinati degli avversari, sfiorando addirittura il raddoppio con un contropiede di Di Michele nel cuore della ripresa. Protagonista assoluto del pomeriggio del San Paolo è stato comunque Matteo Trefoloni. In giornata nerissima, il 36enne arbitro di Siena non ne ha azzeccata una. Con la complicità dei suoi assistenti di linea, anche loro in evidente stato confusionale, Trefoloni è stato capace di scontentare tutti, accordando un rigore fassullo al Torino e uno abbastanza dubbio al Napoli, espellendo un po' troppo precipitosamente il torinista Grella e inanellando una serie impressionante di valutazioni contestatissime da entrambe le parti, che hanno condizionato partita e risultato. Il suo penalty (35' del primo tempo, Domizzi respinge nettamente di piede in acrobazia un col-

po di testa di Bjelanovic, ma l'arbitro e il suo collaboratore di destra ravvisano un mani inesistente) il Toro lo ha trasformato con un tocco delizioso di Rosina. Al 4' del secondo tempo, il Napoli ha invece sciupato banalmente il suo (intervento di Sereni su Zalayeta, che crolla in area), con un tiraccio di Domizzi che l'estremo granata ha respinto in tuffo. In mezzo, la seconda ammonizione a Grella (42' pt), colpevole solo di aver abboccato a una provocazione di Blasi dopo un contrasto un po' rude. Da quel momento, il Napoli si è gettato senza lucidità nella metà campo avversaria. Reja ha mischiato le carte più volte inserendo Hamsik, Sosa e Calaiò, ma a cavalcarlo dai guai è stata una penetrazione centrale del genietto slovacco, che al 35' della ripresa ha piegato le mani a Fontana, nel frattempo subentrato a Sereni. Pari e patata, con i tifosi azzurri che, viste le premesse, possono tirare un sospiro di sollievo.

BREVI

Calcio

Collina sotto scorta: minacce «pesanti e attendibili»

Il designatore arbitrale di serie A e B di calcio, Pier Luigi Collina, è sotto scorta permanente della polizia da quasi un mese. La decisione è stata presa dopo che Collina ha ricevuto minacce per lettera definite «pesanti e assolutamente attendibili». Collina, che vive a Viareggio (Lucca), avrebbe ricevuto le lettere minatorie per posta nella sua abitazione.

Brasile

Agguato a Rio de Janeiro: ucciso cugino di Ronaldo

Igor Nazario de Lima, 27 anni, cugino di Ronaldo, è stato ucciso ieri notte nel quartiere Penha da un gruppo di sconosciuti armati di fucili. Igor è stato aggredito davanti alla farmacia in cui lavorava come fattorino. Uccisi anche altri due ragazzi.

Basket, serie A

15° turno: successi per Rieti e Montegrano

Questa la classifica dopo le vittorie casalinghe di Montegrano (86-78 su Roma) e Rieti (77-72 su Pesaro) che hanno chiuso la 15ª giornata: Siena punti 30; Roma e Biella 20; Pesaro, Capo d'Orlando, Montegrano e Avellino 18; Rieti 16; Teramo, Udine, Virtus Bologna e Milano 14; Cantù e Fortitudo Bologna 12; Treviso 10; Scafati e Napoli 8; Varese 6.

schedine e quote		tutta la Serie A		* una partita in meno ** tre partite in meno											
totocalcio		totogol		RISULTATI		MARCATORI		LA CLASSIFICA		PARTITE		RETI			
n.116 del 23/12/2007		n.116 del 23/12/2007						Punti		G		V			
Fiorentina - Cagliari	1	Fiorentina - Cagliari	4	Fiorentina - Cagliari	5-1	13 reti:	Trezeguet (Juventus, 1 rig.).	Inter	43	17	13	4	0	37	9
Inter - Milan	1	Inter - Milan	3	Inter - Milan	2-1	10 reti:	Cruz (Inter, 1 rig.).	Roma	36	17	10	6	1	33	18
Juventus - Siena	1	Juventus - Siena	2	Juventus - Siena	2-0	9 reti:	Ibrahimovic (Inter, 4 rig.).	Juventus	35	17	10	5	2	35	15
Livorno - Atalanta	X	Livorno - Atalanta	2	Livorno - Atalanta	1-1	8 reti:	Bellucci (Sampdoria, 1 rig.), Totti (Roma, 2 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.).	Udinese	29	17	8	5	4	22	21
Napoli - Torino	X	Napoli - Torino	2	Napoli - Torino	1-1	7 reti:	Di Natale (Udinese), Zalayeta (Napoli), Kakà (Milan, 4 rig.), Pandev (Lazio), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Borriello (Genoa, 1 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.).	Fiorentina	28	17	7	7	3	26	16
Palermo - Lazio	X	Palermo - Lazio	4	Palermo - Lazio	2-2	6 reti:	Quagliarella (Udinese), Amauri (Palermo, 1 rig.), Tavano (Livorno, 2 rig.), laquinta (Juventus, 1 rig.).	Palermo	25	17	6	7	4	25	27
Reggina - Catania	1	Reggina - Catania	4	Reggina - Catania	3-1	5 reti:	Maccarone (Siena, 1 rig.), Amoruso (Reggina), Corradi (Parma), Gilardino (Milan), Rocchi (Lazio), Pozzi (Empoli), Martinez (Catania).	Napoli	23	17	6	5	6	25	22
Udinese - Empoli	X	Udinese - Empoli	4	Udinese - Empoli	2-2	4 reti:	Rosina (Torino, 1 rig.), Vigiani (Reggina), Pisanu (Parma), Miccoli (Palermo), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Sosa (Napoli), Suazo (Inter), Pazzini (Fiorentina), Mascara (Catania), Foggia (Cagliari, 4 rig.), Matri (Cagliari), Langella (Atalanta).	Atalanta *	22	16	5	7	4	23	21
Verona - Cremonese	X	Verona - Cremonese	2	Verona - Cremonese	1-0			Sampdoria	21	17	6	3	8	22	24
Foggia - Sassuolo	1	Foggia - Sassuolo	1	Genoa - Parma	1-0			Catania	21	17	5	6	6	17	19
Padova - Novara	1	Padova - Novara	4	Roma - Sampdoria	2-0			Genoa	19	17	4	7	6	16	23
Pro Patria - Monza	X	Pro Patria - Monza	2	PROSSIMO TURNO - 18° di andata				Milan **	18	14	4	6	4	21	12
Pistoiese - Crotona	1	Pistoiese - Crotona	4	Domenica 13 gennaio 2008 ore 15.00				Parma	18	17	4	6	7	19	24
Potenza - Sorrento	1	Potenza - Sorrento	2	Atalanta - Roma				Lazio	18	17	4	6	7	19	25
				Cagliari - Udinese				Torino	17	17	2	11	4	15	20
				Catania - Juventus		sab. 12, ore 20,30		Livorno *	15	16	3	6	7	19	27
				Empoli - Reggina		sab. 12, ore 18,00		Empoli	15	17	3	6	8	14	24
				Lazio - Genoa		ore 20,30		Siena	14	17	2	8	7	17	25
				Milan - Napoli				Reggina *	13	16	2	7	7	12	25
				Parma - Fiorentina				Cagliari	10	17	2	4	11	13	33
				Sampdoria - Palermo											
				Siena - Inter											
				Torino - Livorno											